

e il Direttore Generale, in merito alla sopra citata proposta, è sorta la vera questione da risolvere, questione che si riferisce non tanto al fatto contingente della risoluzione degli interessi 1934, quanto alla situazione globale della Società, che esige una pronta risoluzione.

Il programma prospettato dal Comm. Meli, può riassumersi come segue:

1.) Liquidazione dei rapporti tra la Società e i due creditori iscritti: l'Istituto e la Cassa di Risparmio di Forlì.

Esiste un terzo creditore iscritto, il quale, tenuto conto del valore degli immobili, dovrebbe preventivamente rimborsare alla tua ipoteca, salvo a vedere, se potrà, in avvenire, trovare qualche possibilità di incasso sul realizzo del prezzo, che si ricaverà dallo stabilimento delle Terme.

2.) Fare un blocco degli immobili a disposizione e cioè, del fabbricato di Firenze, della tenuta di S. Benedetto in Alpe e dei poderi di Gastocaro.

Questo blocco sarebbe ceduto al prezzo da concordarsi, ai due primi creditori ipotecari iscritti; bene inteso fino a concorrenza del pre-